

# Le Ciotole Inutili

A proposito di Biancaneve e del FC Bayern Monaco

#Munich #Bavaria #Germany

Chi ha più successo in tutto il Paese? Probabilmente è così che i dirigenti e i direttori del FC Bayern Monaco potrebbero aver chiesto allo specchio invisibile della loro suite all'Allianz Arena, dopo la decima vittoria consecutiva nel campionato di calcio tedesco il 7 maggio 2022. "Voi siete i più vincenti", potrebbe aver risposto lo specchio, "ma il Liverpool FC, nella terra degli inglesi oltre la Manica, è ancora mille volte più vincente di voi", ha probabilmente risposto lo specchio, mentre il trofeo del campionato decennale veniva accolto come un successo esuberante e all'Allianz Arena iniziavano i festeggiamenti un po' teatrali.



L'uno o l'altro manager si sarà chiesto, in un momento di tranquillità sopra le nuvole su un volo per Maiorca o per Papa Nuova Guinea alla ricerca di nuovi talenti e giocatori, come mai al di là di Monaco e dell'Alta Baviera, dove inizia l'impero globale degli ostili prussiani, non sembra esserci alcun problema per il dominio calcistico germanico del FC Bayern. A quanto pare, una serie di telefonate in arrivo dall'alto delle nuvole per assicurarsi che altri giocatori-stelle vengano incorporati nell'accogliente Baviera erano già in fila ad aspettare.

Una volta a terra, non si ha troppa voglia di scavare nelle ragioni della vittoria record, davvero ingloriosa, del titolo di qualche giorno fa. Almeno mezza Europa aveva notato già sei mesi prima, in modo piuttosto stupito, alla fine di ottobre 2021, che il Moenchengladbach, a metà classifica, aveva **rispedito a casa il Bayern** con uno stupefacente 5:0 contro l'FC Kiel.



sorprendente vittoria per 5:0 contro il Monaco nella coppa di Germania. Un anno prima, gli **eroi della seconda lega** settentrionale dell'FC Holstein Kiel avevano buttato fuori le stelle dell'FC Bayern dalla coppa di Germania. Nell'aprile del 2022, l'eliminazione dalla Champions League per mano di un FC Villareal non particolarmente in forma all'Allianz Arena ha fatto il giro del mondo anche sui monitor. Per una dolorosa autocritica, tuttavia, non c'è molto tempo nella Baviera dominata dai cattolici. Invece, un futurismo bavarese davvero stoico fa sì che questi pensieri vengano rapidamente spazzati via come i nastri di carta delle celebrazioni dei trofei sulle tribune dell'Allianz Stadium. Meglio **concentrarsi ancora una volta** sulla prossima stagione, in cui si farà *"un nuovo tentativo in Champions League"*. Nel frattempo, molti articoli di stampa critici sul FC Bayern sembrano sospettosamente essere spinti molto in basso nelle pagine dei risultati di ricerca di Internet, forse con l'aiuto segreto di Pullach, vicino a Monaco?

L'elenco delle numerose acrobazie mozzafiato dell'FC Bayern con impatto mondiale è piuttosto lungo, e di solito avvengono al di fuori della partita di calcio, lontano dal campo in erba dell'Allianz Arena. E sono responsabili di molto di più di un'immagine di marketing negativa che potrebbe essere rapidamente cancellata con qualche vittoria calcistica e qualche intelligente attività di beneficenza. La gente sa tranquillamente delle macchinazioni dell'FC Bayern in un mondo globale e collegato in rete, così come l'FC Bayern Monaco è consapevole dei propri legami con una serie di organizzazioni, istituzioni e persino uffici governativi in tutto il mondo. Il risultato sono anni di proverbiali errori, impigliati in strategie dall'alto verso il basso, che, al di là dell'enorme e impressionante successo economico dell'FC Bayern, devono essere percepiti dall'interno del centro di controllo del Bayern come una sorta di maledizione.



Ad esempio, c'è il **caso del presidente dell'FC Bayern Uli Hoeneß**, che nel 2014 è stato condannato per evasione fiscale per molti milioni di euro con riferimento alla Svizzera - un luogo in cui anche gli oligarchi russi e altri oligarchi che spennano denaro amano spostare i loro soldi. A Hoeneß è stato permesso di scontare la pena detentiva passeggiando per molte ore al giorno nella sezione del lago di Starnberg dello stesso istituto di pena di Landsberg, in Baviera, **dove anche Adolf Hitler scontò una pena** detentiva di quasi 12 mesi dopo il fallito putsch di Monaco del 1923. Come tutti sappiamo, Hitler ha usato o meglio abusato del suo periodo di detenzione per iniziare a scrivere il suo libro "Mein Kampf"

nella prigione di Landsberg. Questi oscuri ricordi storici non sembrano aver disturbato più di tanto la dirigenza e i dirigenti del FC Bayern, quando Hoeneß è stato rieletto nuovamente alla carica di presidente del FC Bayern esattamente 270 giorni dopo la fine del suo periodo di detenzione, il 25 novembre 2016 , **tra le lacrime di gioia dei bavaresi** durante l'assemblea generale.

Le cose erano piuttosto dubbie anche quattro mesi dopo il carcere di Hoeneß, nel giugno 2014, quando l'intera squadra della Bundesliga, compresi dirigenti e allenatori, si recò **in pellegrinaggio dal Papa** dopo che l'FC Bayern aveva battuto l'AS Roma per 7:1 in Champions League il giorno prima. Lì, la squadra presentò al Papa, allora molto criticato, un assegno di oltre 1 milione di euro, forse per l'indulgenza dei peccati commessi dall'FC Bayern mesi prima. Il denaro era stato "promesso", per così dire, come introito di una partita di beneficenza dell'FC Bayern che non era ancora stata giocata al momento della consegna dell'assegno a Roma.



Anche i legami piuttosto sfortunati dell'FC Bayern con il Qatar sono ben noti. Tuttavia, la dirigenza e la squadra dell'FC Bayern si stupiscono regolarmente degli sforzi del nemico prussiano nel riferire in particolare del ritiro invernale della squadra di calcio a Doha dal 2018, concentrandosi soprattutto in quel periodo dell'anno sulle violazioni dei diritti umani del Qatar. L'FC Bayern potrebbe probabilmente motivare anche i rappresentanti statali della Groenlandia settentrionale a costruire per loro un gigantesco resort per gli allenamenti ai tropici, mentre la scelta del Qatar come meta abituale per gli allenamenti invernali è stata molto probabilmente un'idea scaturita in qualche riunione segreta dietro le porte della Conferenza sulla sicurezza di Monaco. Qui, la candidatura del Qatar per i Mondiali di calcio del 2022 è stata promossa in uno sforzo congiunto, anche attraverso l'ex giocatore del Bayern Philip Lahm, che ha tenuto una riunione cittadina intitolata *"Bridging Troubled Waters: De-escalation in the Gulf"* con il capo organizzatore della Coppa del Mondo del Qatar **alla Conferenza sulla sicurezza 2020** all'Hotel Bayerischer Hof. In quell'occasione, Lahm ha spiegato che *"i Mondiali di calcio riuniscono persone di tutti i tipi"*, aggiungendo, in modo estremamente dissonante dal punto di vista cognitivo e a suo modo di vedere, che, cito, *"al giorno d'oggi è facilmente possibile per chiunque assistere di persona a una partita dei Mondiali in uno stadio"*, anche e soprattutto in Qatar. e soprattutto in Qatar.

Il fatto che l'FC Bayern sia stato ulteriormente criticato a partire dal 2017, quando la squadra si è recata in Cina per **un viaggio di marketing estremamente redditizio** dal punto di vista del conto corrente - un Paese regolarmente criticato per le sue violazioni dei diritti umani, in parte estremamente brutali, che si verificano in gran numero - è stato probabilmente attribuito a un'altra serie di attacchi malevoli da parte dei molti nemici prussiani presso gli uffici presidenziali del supergigante.

I momenti più impressionanti dello spettacolo acrobatico dell'FC Bayern si sono però verificati negli

ultimi anni. Indimenticati e noti a livello mondiale sono stati gli imbarazzi politici legati alla famigerata partita degli Europei tra Germania e Ungheria all'Allianz Arena nel giugno 2021. In quell'occasione, non solo il capitano della squadra tedesca indossò in modo dimostrativo una fascia arcobaleno dai colori sgargianti come segno di sostegno incondizionato alle minoranze LGBTQ, ma addirittura fu ordinato all'intero stadio di illuminarsi con gli stessi colori arcobaleno prima della partita. Quando è stata convocata una riunione di crisi presso l'organizzatore dell'Euro-Cup in Svizzera, perché il presidente ungherese Orban si era lamentato delle campagne di diffamazione politica contro il suo governo che provenivano esplicitamente da Monaco, la UEFA ha vietato alla città e ai bavaresi di illuminare il loro stadio con questi colori arcobaleno. Almeno mezza Monaco di Baviera ha quindi sibilato le bandiere arcobaleno e ha continuato a portare avanti attacchi politici in parte feroci contro l'Ungheria e persino contro la UEFA, attraverso tutti gli schieramenti politici e molti gli uffici statali bavaresi-montenegrini, comprese dichiarazioni colorite da parte della dirigenza del FC Bayern.

La leggenda dell'FC Bayern, Paul Breitner, è sicuramente altrettanto perplesso sul perché i prussiani cattivi e ostili fuori dalla Baviera lo affrontino spesso con tanta incomprendimento. Il pensiero che ciò possa essere dovuto anche al fatto che Breitner, che da anni sostiene volontariamente i bisognosi al Tafel di Monaco di Baviera, agisce proprio contro i suoi cittadini, altrimenti così gentilmente serviti, quando nel 2021 ha annunciato pubblicamente che avrebbe preteso una prova di vaccinazione COVID, o che comunque si sarebbe rifiutato radicalmente di distribuire i generi alimentari più elementari, probabilmente non ha mai colpito veramente il Bayern.



Le ultime bravate dell'FC Bayern sulla frode da un miliardo di euro sono scandalose e il fallimento del fornitore di pagamenti Wirecard di Monaco di Baviera può quindi essere considerato come il risultato atteso delle numerose decisioni di forza bruta del passato. Sebbene Wirecard fosse già in attesa di giganteschi problemi di bilancio, la divisione di pallacanestro dell'FC Bayern - accuratamente selezionata lontano dalla squadra di calcio della Bundesliga - ha firmato un contratto triennale con l'azienda di Aschheim ancora all'inizio del 2020. Nemmeno sei mesi dopo, Wirecard ha dovuto finalmente annunciare in una disastrosa conferenza stampa che almeno due miliardi di euro in conti fiduciari offshore non esistevano. Nel 2019, in occasione di riunioni a Tegernsee, è stata elaborata una "strategia d'attacco per Wirecard" - con l'appoggio di alti dirigenti del Bayern - per evitare che venissero alla luce gli intrecci mafiosi della Baviera con Wirecard, da Karl-Theodor zu Guttenberg fino alla Cancelleria di Berlino e poi di nuovo al Bundesnachrichtendienst BND di Pullach.

Anche Pep Guardiola, un tempo celebre allenatore del Barcellona, non era particolarmente dispiaciuto di aver voltato le spalle alla Bundesliga e all'FC Bayern nel maggio 2016. Guardiola, che probabilmente ha deliberatamente bevuto vino e non l'obbligatoria birra bavarese alla sua presentazione di addio nella Marienplatz di Monaco, si è lasciato alle spalle due anni estenuanti di continui patrocini, anche da parte

del presidio e del consiglio di amministrazione del Bayern, che all'epoca comprendeva anche Karl-Heinz Rummenigge. **Rummenigge ha lasciato il consiglio di amministrazione dell'FC Bayern AG** a metà del 2021, un altro fatto di cui i media tradizionali non parlano.


Un altro strano e allo stesso tempo ovvio attacco è avvenuto poco prima della finale di Champions League alla fine di maggio 2022. La dirigenza e i quadri presidenziali dell'FC Bayern non si sarebbero limitati a una trattativa tranquilla con Sadio Mané del Liverpool, uno dei giocatori finalisti di Parigi. Al contrario, il direttore sportivo Hasan Salihamidzic ha dichiarato, per pura coincidenza, **pochi giorni prima della finale** di Parigi tra Liverpool FC e Real Madrid, pubblicamente e con grande clamore, che le trattative di trasferimento con il giocatore finalista erano state avviate, presumibilmente in uno stato avanzato. Il che ha indotto **diversi organi di stampa** a fare eco a un'altra probabile narrazione di FC Bayern Pullach diretta al Liverpool, con un tempismo perfetto per il Real Madrid.

Nel corso degli anni, l'FC Bayern è diventato un'impresa commerciale di successo, **generando ricavi miliardari negli ultimi anni** e ingenti riserve nei suoi conti, il tutto mentre molti altri grandi club calcistici europei sono stati pesantemente indebitati per anni e continuano ad esserlo. Eppure, nonostante i più alti incentivi in denaro ai calciatori di tutto il mondo, le vere star del calcio si tengono sospettosamente a distanza da Monaco.

**Die FC Bayern München AG - Konzern**

---

...im Laufe der zurückliegenden zehn Jahre (2009/2010 bis heute)



Geschäftsjahr	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
<b>Umsatz</b> <small>in Mio. Euro</small>	350,2	328,5	373,4	432,8	528,7	523,7	626,8	640,5	657,4	<b>750,4</b>
<b>EBITDA-Ergebnis</b> <small>in Mio. Euro</small>	86,5	62,3	86,0	95,6	98,7	111,3	142,5	149,1	136,5	<b>146,1</b>
<b>Jahresüberschuss</b> <small>in Mio. Euro</small>	2,9	1,3	11,1	14,0	16,5	23,8	33,0	39,2	29,5	<b>52,5</b>

Il calcio di solito è un gioco con un solo vincitore. E **Biancaneve** non si sarebbe di certo lasciata baciare da sveglia dall'attuale FC Bayern Monaco.

<https://www.sun24.news/it/le-ciotole-inutili-a-proposito-di-biancaneve-e-del-fc-bayern-monaco.html>